

21 febbraio 2011 12:48

MESSICO: Narcoguerra. 40 omicidi nel week-end a Ciudad Juarez

Almeno quaranta omicidi sono stati compiuti da venerdì a Ciudad Juarez, la città del Messico più colpita dalle violenze legata al traffico di droga nel nord del Paese, alla frontiera con gli Stati Uniti. Lo ha annunciato la Corte federale messicana.

Venti persone sono state assassinate venerdì, diciannove sabato e una ieri, secondo il servizio stampa della rappresentanza a Ciudad Juarez della Corte federale dello stato di Chihuahua.

"Sono omicidi che portano la firma del crimine organizzato, considerando le armi utilizzate insieme con altri elementi", ha dichiarato questa fonte, e "si tratta di uno dei fine settimana più violenti vissuti a Ciudad Juarez negli ultimi anni".

Quasi 3mila persone sono state uccise l'anno scorso a Ciudad Juarez secondo statistiche governative, con la violenza che ha indotto decine di migliaia di persone a fuggire e costretto il 70 per cento dei negozi della città a chiudere. Il presidente messicano Felipe Calderon ha lanciato, fin dal suo insediamento nel dicembre 2006, una campagna contro i cartelli della droga, che ha mobilitato 50mila soldati e migliaia di poliziotti federali. Da questa data, ci sono stati più di 34.600 morti, vittime di regolamenti di conti tra cartelli o scontri con le forze dell'ordine.